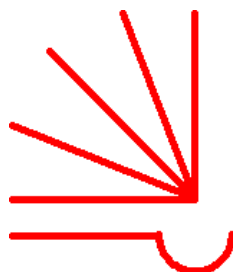


	MANUALE DELLA QUALITÀ PRESENTAZIONE IIS "L. Einaudi" a.s. 2011/2012	Code: All. 12
		Revisione: 07 - 12/2011
		Pagina: 1 di 7
		Rif. MQ 07A



IIS "L.EINAUDI"


Via S.Nicolò, 31 - 45021
 Badia Polesine (RO)
 tel. 0425 51214 - fax 0425 590833

[http:// www.itaseinaudi.it](http://www.itaseinaudi.it)
 e-mail: info@itaseinaudi.it

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi"

si presenta...

Mission
Informazioni generali
Codice etico

	MANUALE DELLA QUALITÀ PRESENTAZIONE IIS "L. Einaudi" a.s. 2011/2012	Code: All. 12
		Revisione: 07 - 12/2011
		Pagina: 2 di 7
		Rif. MQ 07A



Luigi Einaudi

(Carrù, 24 marzo 1874 – Roma, 30 ottobre 1961) è stato un economista, politico e giornalista italiano, secondo Presidente della Repubblica Italiana.

Anni giovanili

Dopo aver studiato a Savona, si diploma al Liceo classico Cavour di Torino e completa gli studi universitari presso l'ateneo della stessa città. In quegli anni si avvicina al movimento socialista. A partire dai primi anni del Novecento, si sposta su posizioni sempre più apertamente liberiste. Nel 1895 ottiene la laurea in giurisprudenza. Accetta la cattedra di Scienza delle finanze all'Università di Torino, l'incarico di Legislazione industriale ed Economica politica del Politecnico di Torino e l'incarico di Scienza della finanze all'Università Bocconi di Milano.

Attività politica

All'indomani della caduta del fascismo (25 luglio 1943) viene nominato rettore dell'Università di Torino. Dopo l'8 settembre si rifugia in Svizzera dove scrive le "Lezioni di politica sociale"; rientra in Italia il 9 dicembre 1944.

Nominato Governatore della Banca d'Italia, ricopre l'incarico dal 5 gennaio 1945 all'11 maggio 1948. Viene nominato componente della Consulta Nazionale dal 1945 al 1946.

Viene eletto Deputato all'Assemblea Costituente nel 1946 come rappresentante dell'Unione Democratica Nazionale e dà un autorevole contributo ai lavori. È Senatore di diritto del Senato della Repubblica nel 1948. Nel IV Governo De Gasperi (1947-1948) è Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Finanze e del Tesoro; successivamente (1947), è Ministro del Bilancio (conservando l'incarico di Vice Presidente).

La sua politica economica di quegli anni, caratterizzata da una diminuzione della tassazione interna e dei dazi doganali, pose la basi per il boom economico degli anni cinquanta e sessanta.


Elezione a Presidente della Repubblica

Viene eletto secondo Presidente della Repubblica Italiana l'11 maggio 1948 (al quarto scrutinio con 518 voti su 872). Allo scadere del mandato nel 1955 diviene Senatore a vita.

Pensiero politico

Esponente del pensiero liberista e federalista, Einaudi è convinto che il liberalismo deve svilupparsi concretamente in tutti gli aspetti della vita politica, sociale ed economica dell'essere umano.

Einaudi introduce alcune novità nella politica economica dei liberali italiani; a suo parere vi è una mutua implicazione tra liberalismo e liberismo, discostandosi in questo dalle teorie di Benedetto Croce, che preconizzava il liberalismo italiano come un affare innanzitutto morale: la parola liberismo, infatti, non esiste nella lingua inglese ed è creata appositamente da Benedetto Croce per differenziare libertà civili e libertà

	MANUALE DELLA QUALITÀ PRESENTAZIONE IIS "L. Einaudi" a.s. 2011/2012	Code: All. 12
		Revisione: 07 – 12/2011
		Pagina: 3 di 7
		Rif. MQ 07A

economiche.


Il liberismo non è semplice economicismo. Rifacendosi ai classici anglosassoni del pensiero liberale, Einaudi esalta l'individualità, la libertà d'iniziativa, il pragmatismo. Per Einaudi, le libertà civili sono inscindibili dalle libertà economiche. Einaudi le situa in un rapporto di interdipendenza: ciascuna libertà può emergere solo in presenza delle altre libertà. La libertà funziona solamente laddove è esplicita nella sua completezza: un liberale "completo" è anche "liberista", perché tenta di applicare una reale corrispondenza tra ideale di libertà e società concretamente libera. Secondo Einaudi, in un regime statalista la vita sociale ed economica è destinata alla stagnazione: l'individuo si perfeziona solo se è libero di realizzarsi come meglio crede; il liberalismo educa gli uomini perché insegna loro ad autorealizzarsi. La meritocrazia risulta strettamente connessa a un'economia di mercato: l'individuo più competente o creativo può rendere migliore l'azienda e quindi viene assunto. L'autorealizzazione può portare allo scontro tra individui con interessi concorrenti. Questo genere di lotta è però una lotta di progresso: gli uomini sono così costretti ad assumersi la responsabilità (guadagni e fallimenti) delle proprie imprese economiche, senza gravare su altri individui, come invece accade in uno stato assistenziale. L'ideale liberale è un ideale in costante mutamento: può essere oggetto di critica, perché nasce e si nutre di ideali concorrenti. Il liberalismo vive del contrasto. Per Einaudi, con l'eccesso di statalismo si rischia di "impigrire" l'individuo. Portato a disinteressarsi e a non assumersi responsabilità, si lascerà "trasportare dalla corrente", accettando con fatalismo anche illegalità e cattivi servizi, percependoli come prassi. Il liberalismo, diversamente, è una pratica più dura, ma attraverso l'autorealizzazione riesce a responsabilizzare i cittadini. Una società libera ha bisogno di istituzioni minime e basate sulla trasparenza, in modo che siano più vicine al cittadino e da lui facilmente utilizzabili o contestabili: federalismo e decentramento rispondono bene a queste esigenze. Einaudi punta ad un federalismo europeo, con una sola politica economica, un forte esercito europeo in grado di tenere a bada le pressioni provenienti da oriente e in grado di confrontarsi paritariamente con gli USA. Einaudi non vuole la dissoluzione dei singoli stati, ma auspica una federazione europea dotata di varie libertà, soprattutto economiche.

MISSION

“L’Istituto, attraverso un intervento metodologico e didattico - educativo, centrato sul soggetto in formazione, si orienta a valorizzare le opportunità del territorio, grazie ad una collaborazione reale e costante da parte di tutte le componenti scolastiche, motivate nell’attività individuale e gratificate organicamente nel “sistema scuola”.

Alla crescente esigenza di qualità di una scuola dinamica, moderna, inserita dialetticamente nel territorio e in grado di promuoverne la crescita, rispondono i percorsi scolastici attivati, di significativo spessore culturale in ambito civile, economico, linguistico e scientifico, costantemente analizzati nei risultati e nei processi, con una puntuale interazione con le opportunità fornite dal mondo produttivo, dalla società civile e dall’innovazione tecnologico scientifica.

L’istituto si pone, pertanto, come punto nodale all’interno di una rete di relazioni sinergiche e produttive.”

	MANUALE DELLA QUALITÀ PRESENTAZIONE IIS "L. Einaudi" a.s. 2011/2012	Code: All. 12
		Revisione: 07 – 12/2011
		Pagina: 4 di 7
		Rif. MQ 07A

INFORMAZIONI GENERALI

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 DESCRIZIONE ATTIVITA' E CONFIGURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L' IIS "L.Einaudi" di Badia Polesine (RO) ha iniziato già nei primi anni '80, primo Istituto della Provincia, il percorso di ricerca e di sperimentazione scolastica volto a proporre ai giovani nuove opportunità formative in settori che, per i profondi mutamenti della società italiana, sono divenuti di particolare importanza per la vita culturale, sociale ed economica della nostra area e si sono dimostrati tra le più significative innovazioni dell'ordinamento scolastico italiano. Ciò ha consentito di coniugare efficacemente le potenzialità didattiche della scuola con le istanze espresse dalla società e dal mondo del lavoro.

Si sono individuati percorsi scolastici innovativi con l'obiettivo di pervenire ad un modello didattico ed educativo efficace. Parallelamente si è dato impulso ai raccordi scuola/mondo del lavoro e alla valorizzazione delle iniziative di scambio culturale e di tutte le opportunità volte all'arricchimento complessivo dell'offerta formativa rivolta agli studenti.

Il progetto sperimentale realizzato dall'Istituto parte dall'anno scolastico 80/81 con l'attivazione del primo indirizzo BIOLOGICO-SANITARIO, si arricchisce nell'82/83 con l'avvio del LINGUISTICO MODERNO, si amplia ulteriormente a partire dall'89/90 con l'adozione degli indirizzi IGEA e MERCURIO ed assume il ruolo di Istituto Polo Regionale a sostegno della sperimentazione negli indirizzi economici aziendali del Veneto. Nell'anno scolastico 95/96 è attivato l'indirizzo SCIENTIFICO-TECNOLOGICO mentre nell'anno Scolastico 96/97 si ha l'annessione della sezione staccata di Lendinara (ITC "G.B. Conti" di Lendinara). L'offerta formativa si completa ulteriormente con l'ingresso nel gruppo delle 150 scuole selezionate dal M.P.I per la sperimentazione dell'autonomia scolastica, negli indirizzi AMBIENTE E SALUTE a partire dal 97/98, in stretto contatto con le altre due istituzioni scolastiche operanti nel medesimo settore (l'ITAS "G.D'Annunzio" di Gorizia e l'ITAS "S.Pertini" di Campobasso). Nell'anno 99/00, in seguito al piano di razionalizzazione e dimensionamento degli istituti scolastici provinciali, l' IIS "L.Einaudi" è stato ridimensionato, mantenendo all'interno gli indirizzi IGEA (Badia P. e Lendinara), MERCURIO, AMBIENTE e SALUTE (Badia P.).

Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto ha adottato i nuovi percorsi di studio previsti dal D.P.R 15 marzo 2010 della Riforma della Scuola Media Superiore denominata Riforma "Gelmini". Più precisamente nel Settore Economico ha attivato le due articolazioni: Sistemi Informativi Aziendali, Amministrazione Finanze Marketing, mentre nel Settore Tecnologico: Chimica dei Materiali Biotecnologie Ambientali e Chimica dei Materiali e Biotecnologie Sanitarie.


In avvio dell'anno scolastico 2011/'12 la sede coordinata dell'ITC "G..Conti" di Landinara, a seguito della razionalizzazione provinciale, è stata soppressa e l'ultima classe IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) presente in quella sede è stata trasferita nella sede centrale dell'istituto stesso.

La strategia adottata dall' IIS "L.Einaudi" è quella di un miglioramento costante del servizio reso agli studenti, attraverso l'aggiornamento delle impostazioni metodologiche, delle tecniche di insegnamento, fondate prevalentemente su metodi in grado di stimolare ed accrescere negli studenti la capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità acquisite anche attraverso l'operatività.

Ciò consente da un lato l'acquisizione di rilevanti livelli di professionalità di base, dall'altro un più consapevole orientamento per ulteriori scelte nella prosecuzione degli studi.

Il punto di partenza didattico – organizzativo, pertanto, ha sempre puntato sulla qualità dell'insegnamento e sulla possibilità di proporre ed introdurre attivamente novità metodologiche che direttamente favoriscano una crescita culturale e professionale degli studenti. Questo con il preciso intento di ottenere, al termine del ciclo scolastico, un proficuo inserimento degli studenti in ambito lavorativo o nell'ambito universitario o nei corsi post diploma IFTS e ITS.

Le opzioni formative presenti sono state e sono continuamente sottoposte a riorganizzazione e revisione in sintonia con le indicazioni ministeriali e delle più qualificate agenzie formative del territorio e universitarie. Gli esiti lavorativi e/o di prosecuzione degli studi dei diplomati confermano la validità delle scelte adottate, non solo dal punto di vista professionale, ma anche sul piano delle capacità relazionali e della formazione civile.

	MANUALE DELLA QUALITÀ PRESENTAZIONE IIS "L. Einaudi" a.s. 2011/2012	Code: All. 12
		Revisione: 07 - 12/2011
		Pagina: 5 di 7
		Rif. MQ 07A

A conferma della validità delle strategie individuate l' IIS "L.Einaudi" continua nell'impegno di promuovere la crescita culturale, professionale, umana degli studenti, tenendo conto che il mondo del lavoro e la società civile nel loro complesso richiedono competenze e abilità sempre più flessibili e proiettate in una costante ottica di formazione continua, utilizzando le opportunità derivanti dalla costante collaborazione con gli Enti Locali e il mondo produttivo.

Sono di seguito riportati alcuni dati di sintesi dell'Istituto:

Denominazione: IIS "L.Einaudi"
Sede legale: Badia Polesine (RO)
Indirizzo: Via S. Nicolò, 31
Codice Fiscale/P. IVA: 82002430294
Codice Ministeriale: ROIS00600N
Telefono: 0425 51214
Telefax: 0425 590833
Sito Internet: www.itaseinaudi.it
E-Mail: info@itaseinaudi.it
Pec : info@pec.itaseinaudi.it

Succursale scuole medie

Sede Badia Polesine (RO)
Indirizzo: Via Manzoni
Telefono: 0425 590092


- Dirigente scolastico (Reggente):** **Piero BASSANI**
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:** Nicoletta GUGIARI
- Presidente Consiglio d'Istituto:** Mariano BRASIOLI

Territorio dell' Utente di riferimento:

L'Utente primo della IIS "L.Einaudi" è lo studente, primo portatore di interesse nei confronti della qualità del servizio formativo.

Gli altri soggetti di riferimento per la ricaduta del servizio scolastico sono i familiari, le Istituzioni scolastiche, ed i soggetti operanti nel contesto socioeconomico del territorio.

Il bacino di utenza dell'Istituto si sviluppa nell'Alto Polesine e nelle Province limitrofe (Verona, Padova, Ferrara e Mantova).

	MANUALE DELLA QUALITÀ PRESENTAZIONE IIS "L. Einaudi" a.s. 2011/2012	Code: All. 12
		Revisione: 07 – 12/2011
		Pagina: 6 di 7
		Rif. MQ 07A

CODICE ETICO

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

1. Uguaglianza

Nessuna discriminazione ed iniquità può essere compiuta nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

2. Imparzialità e regolarità

La scuola agisce secondo criteri di obiettività, trasparenza ed equità; il servizio viene erogato in maniera imparziale, ponendo tutti gli utenti in situazione di parità, pur tutelando le particolari esigenze delle categorie più deboli. La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

3. Accoglienza e integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli allievi, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno viene prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti lavoratori, stranieri, degenti negli ospedali, in situazione di handicap o di particolare disagio. Nello svolgimento delle proprie attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

4. Obbligo formativo

Obbligo formativo e regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico. La scuola si impegna ad intervenire per rimuovere i casi di assenze prolungate o di profitto negativo, informando tempestivamente le famiglie e predisponendo adeguate strategie.

5. Partecipazione ed efficienza

Istituzioni, personale, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili della gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio. L'attività scolastica e gli orari di servizio si conformano a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi, delle attività didattiche e dell'offerta formativa integrata.

6. Insegnamento e formazione


La programmazione educativo/didattica assicura e garantisce la formazione dello studente, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

7. Le persone

Le persone sono la risorsa centrale dell'organizzazione scolastica e risultano determinanti nella costruzione della percezione esterna della scuola. Il coinvolgimento ad ogni livello, il lavoro di squadra e la condivisione degli obiettivi rappresentano elementi necessari per la realizzazione della nostra Mission.

8. I servizi erogati

I servizi erogati sono la sintesi del nostro lavoro e costituiscono l'aspetto prioritario dell'efficienza organizzativa. Essi vanno incontro a processi di miglioramento continuo per soddisfare in modo sempre più completo le esigenze degli utenti. La qualità dei servizi ha priorità assoluta in quanto rappresenta il punto centrale della soddisfazione dell'utente e quindi della competitività della nostra scuola.

	MANUALE DELLA QUALITÀ	Code: All. 12
	PRESENTAZIONE	Revisione: 07 – 12/2011
	IIS “L. Einaudi”	Pagina: 7 di 7
	a.s. 2011/2012	Rif. MQ 07A

9. Etica

L'etica del lavoro è il caposaldo del vivere quotidiano nella scuola di tutti i suoi operatori e rappresenta un modello comportamentale ad elevato valore formativo nei riguardi degli studenti. Il nostro operato deve essere trasparente, inattaccabile ed in sintonia con la nostra Mission.

10. Società

La scuola agisce in armonia con la società e l'ambiente in cui opera, avendo come riferimento fondamentale la responsabilità sociale. In tale ambito risultano prioritarie le problematiche della sicurezza sul lavoro e della riduzione dell'impatto ambientale dei processi realizzati e dei servizi erogati.

FATTORI DI QUALITÀ'

1. Informazione e comunicazione

La comunicazione funzionale e informativa interna è oggetto di miglioramento continuo, ottenuto attraverso la professionalità del personale addetto al rapporto con il pubblico, lo sviluppo dei servizi in rete e del sito web, la diffusione di resoconti e comunicati stampa, la completezza e tempestività delle informazioni e della comunicazione esterna.

2. Trasparenza

Ogni portatore di interesse deve poter conoscere le scelte e le azioni sviluppate dalla scuola ed accedere alla documentazione. Modalità operative, tempi e criteri di erogazione dei servizi devono essere sempre esplicitati.

3. Affidabilità

La scuola deve essere in grado di organizzare e realizzare gli scopi istituzionali.

4. Tempestività

La scuola fornisce sempre risposte immediate alle esigenze dell'utenza.

5. Efficienza

Il servizio fornito dalla scuola viene erogato con regolarità e puntualità.

6. Miglioramento

Migliorare continuamente è la chiave del nostro successo; l'eccellenza l'obiettivo per ciascuno di noi, nel proprio specifico ambito di competenza e professionalità e per ogni azione realizzata. Il miglioramento investe sia il servizio complessivo erogato che i particolari aspetti delle singole attività condotte. L'obiettivo è di raggiungere **ZERO DIFETTI** per ogni servizio reso all'utente. In presenza di ogni deviazione, rispetto a questa linea, è prioritario reagire tempestivamente.

7. Coinvolgimento

Il raggiungimento degli obiettivi della scuola e il successo dell'azione complessiva resa, dipendono dal contributo efficace e organizzato a sistema di tutti i suoi operatori. Ciò richiede fiducia e rispetto reciproco, capacità di delegare e di comunicare con chiarezza, completezza e tempestività, flessibilità e capacità di cambiamento verso le innovazioni, pieno rispetto delle responsabilità affidate. Sono promossi i rapporti di partnership sia con gli utenti che con i fornitori per assicurare il miglior livello di soddisfazione.